



29 Luglio 2015

Asilo Nido: il servizio c'è e ci sarà!

Lunedì 27 Luglio si è svolto il quarto Consiglio Comunale dell'anno. Tappa obbligata per l'approvazione dell'equilibrio di bilancio ma soprattutto per la nuova modalità di gestione dell'Asilo Nido.

Nel bel mezzo del caldo afoso di quest'estate, l'Amministrazione è stata obbligata a portare una ventata di freschezza nella gestione di un "fiore all'occhiello" di Trezzo: l'Asilo Nido. Infatti dei 12 punti all'ordine del giorno, quello che ha destato più malumori all'interno della minoranza è stata la decisione di abrogare il regolamento in vigore che prevede la gestione diretta da parte del Comune dell'Asilo.

Tante le domande poste dai consiglieri di Tutti per Trezzo sulla gestione passata e futura del servizio.

Dati alla mano, il numero di iscrizioni nel corso degli ultimi anni è crollato drasticamente. Dalle 18 del 2014/15 alle 4 di quest'anno, di cui 2 a carico dei servizi sociali. L'analisi portata dalla minoranza ha individuato l'Amministrazione Villa come principale concausa di questo disinteresse da parte delle famiglie al servizio pubblico: perché aumentare le tariffe? Perché non posticipare l'orario di chiusura? E' vero che fin dall'inizio c'è stata l'intenzione di privatizzare il servizio?

Le risposte da parte del Sindaco e dell'Assessore alle politiche sociali Barzaghi non sono però mancate.

I fattori da valutare sono molteplici. In primis la crisi, che ha costretto molte famiglie ad avere un solo reddito, impedendo quindi spese straordinarie. La nascita dei micronidi, che negli ultimi anni hanno rivoluzionato il settore, destabilizzando le strutture più grandi. L'assenza di richieste di allungare l'orario del servizio. L'insostenibilità dei costi, a fronte di tariffe, in linea con le amministrazioni limitrofe, che non sono mai andate a coprire il costo pro capite dei bambini. I numerosi lavori di miglioramento, (dai giochi all'illuminazione) che han testimoniato fino all'ultimo l'impegno a voler mantenere direttamente la gestione.

Trezzo inoltre non è un'eccezione: quasi tutti i comuni del territorio hanno adottato o stanno cercando soluzioni sostenibili, ma, a differenza di altri comuni, qui il Servizio rimane, il personale verrà ricollocato in altri uffici e parallelamente si esploreranno altre soluzioni per l'utenza (poca) che si era comunque iscritta al nido.

Da rilevare anche un altro punto su cui minoranza e maggioranza hanno avuto un confronto.

La rateizzazione eccezionale dei tributi e delle imposte per quei soggetti considerati in oggettiva difficoltà, ha destato qualche malumore, per via del piano rateale non più lungo di 12 mesi. "Dietro a questa scelta, - ha spiegato l'Assessore Confalone - "ci sono motivazioni tecniche e non politiche: senza queste entrate è difficile finanziare i servizi, così come risulterebbe inutile

allungare il periodo, in quanto le somme dei debiti sono molto contenute”.

Da non trascurare, anche se esclusi dal dibattito in quanto semplici comunicazioni, ci sono due punti fondamentali che il Sindaco Villa ha voluto sottolineare all’inizio del consiglio.

Innanzitutto la risoluzione, si spera, definitiva delle ruberie al cimitero grazie all’installazione di un impianto d’allarme avanzato, che ha già sventato un tentativo di furto. Non meno importante poi, l’aggiornamento sullo stato di avanzamento e diagnosi dei lavori alla scuola elementare: la constatazione di uno stato di deterioramento aggravato delle travi del soffitto, ha fatto sì che si ripensasse la messa a norma dell’edificio con la totale sostituzione del tetto. Nonostante ciò i lavori procedono regolarmente e non ci sono state ulteriori segnalazioni.

“Ciò che abbiamo discusso oggi è il segno di un’amministrazione attiva su ogni fronte – ha dichiarato il Sindaco Villa – Il concreto impegno di mantenere il servizio Asilo Nido e allo stesso tempo l’attenzione all’equilibrio del bilancio , con anche nuove forme di sostentamento grazie alle sponsorizzazioni che producono consistenti risparmi di spesa, sono testimonianza di un lavoro che stiamo facendo a 360°: servizi, sicurezza, finanze, innovazione non smettono di essere capisaldi del nostro mandato.”